

Comunicato stampa LAV del 19 dicembre 2025

BOTTI A GENOVA: LA SINDACA SALIS ADOTTA L'ORDINANZA PER VIETARE I BOTTI DURANTE LE FESTIVITA' E IL CAPODANNO

LAV: ACCOGLIAMO CON FAVORE L'ORDINANZA DEL COMUNE DI GENOVA E CI AUGURIAMO CHE LA CITTA' POSSA ESSERE UNA SPINTA PER OTTENERE UN DIVIETO NAZIONALE

LAV accoglie con soddisfazione l'ordinanza adottata dalla Sindaca di Genova, Silvia Salis, che vieta l'utilizzo dei botti di Capodanno nel periodo delle festività, dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 e introduce, nella notte di San Silvestro, anche il divieto di detenzione di artifici pirotecnicci in aree pubbliche e aperte al pubblico.

Si tratta di un provvedimento importante e coraggioso, che mette al centro la tutela dell'incolumità delle persone, il benessere degli animali, la protezione dell'ambiente e del patrimonio urbano, riconoscendo in modo chiaro i gravi rischi connessi all'uso dei botti, anche di quelli di libera vendita. LAV si augura che L'Ordinanza sia l'inizio di un percorso per l'emanazione di un Regolamento di divieto che lo renda duraturo nel tempo (le Ordinanze, spesso peraltro impugnate dal TAR, hanno una durata temporale limitata e devono essere emanate di anno in anno, mentre un Regolamento è uno strumento stabile nel tempo) e che sia fatta rispettare attraverso i dovuti controlli della Polizia Municipale.

Tra le premesse dell'ordinanza si legge che *"Gli animali domestici e la fauna urbana e selvatica sono particolarmente vulnerabili ai rumori improvvisi ed esplosivi; gli scoppi possono provocare panico, fughe, traumi e, nei casi più gravi, conseguenze letali. La tutela del benessere animale costituisce interesse pubblico rilevante e rientra nella più ampia protezione della sicurezza urbana e della vivibilità cittadina"*.

"Ci auguriamo che questa sensibilità e attenzione al tema dei botti dimostrato dalla città di Genova possa rappresentare un esempio per molte altre amministrazioni locali, affinché sempre più Comuni scelgano di intervenire in modo deciso per prevenire incidenti, sofferenze agli animali e danni ambientali che si ripetono puntualmente ogni Capodanno" ha dichiarato Daniela Filippi, responsabile della sede di LAV Genova.

C'è necessità urgente di proibire il possesso, l'uso, l'acquisizione e la cessione a qualsiasi titolo di articoli come petardi, razzi, bengala, raudi e i tradizionali fuochi d'artificio. I tempi sono maturi: già diversi Paesi, europei e non, hanno vietato o regolamentato in maniera stringente l'uso dei "botti" e degli articoli pirotecnicci. Ad esempio, dal primo gennaio del 2026 nei Paesi Bassi non sarà più possibile acquistare e utilizzare fuochi d'artificio per uso privato.

Alla Camera sono state depositate due distinte proposte di legge a nome degli onorevoli Patrizia Prestipino (PD)e Devis Dori (AVS), che chiedono di vietare i botti per tutelare l'incolumità, la quiete e la sicurezza pubblica, oltre che gli animali domestici e selvatici, e per prevenire danni al patrimonio artistico, culturale, ambientale e ai beni privati. Auspiciamo che anche al Senato vengano presentati testi analoghi, sostenuti in modo trasversale da tutte le forze politiche, perché si tratta di una tematica che non può che unire. Ci appelliamo anche ai Ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, del Made in Italy, Adolfo Urso, e della Salute, Orazio Schillaci, affinché il Governo le sostenga con determinazione nell'interesse dell'incolumità di persone e animali, della riconversione delle attività e della tutela della salute pubblica.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it

